Automobile Club Napoli

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA **3**

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO **4**

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO 5

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE **5**

2.1 IMMOBILIZZAZIONI 5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *5*
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *8*
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE *10*
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 15
2.2.1 RIMANENZE *15*
2.2.2 CREDITI *16*
2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE *21*
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE *23*
2.3 PATRIMONIO NETTO 24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO *24*
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI 25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA 25
2.6 DEBITI 26
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI *23*
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI *29*

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO **30**

3.1 ESAME DELLA GESTIONE 30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI *30*
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE *31*
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE *32*
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI *34*
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE *35*
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI *35*
3.1.7 IMPOSTE *36*

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE **37**

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE 37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE *37*
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE *37*
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI 38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 38
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO 39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Napoli fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il rendiconto finanziario;
- Il conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2017.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Napoli deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota Prot. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Napoli non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	3.510
totale attività	=	€	6.877.366
totale passività	=	€	4.278.093
patrimonio netto	=	€	2.599.273

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Software	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**Costo di acquisto**	**Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore**	**Ammortamenti**	**Svalutazioni**		**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni / storni**	**Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore**	**Ammortamenti**	**Svalutazioni**	**Plusvalenza / minusvalenza**	**Utilizzo fondi / storni**	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
Software	553,00		458,00		95,00					32,00				63,00
Totale voce														
Totale	**553,00**	**-**	**458,00**	**-**	**95,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**32,00**	**-**	**-**	**-**	**63,00**

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Immobili		3%
Mobili e arredi	12%	12%
Impianti	15%	15%
Impianti < 516,46	100%	100%
Attrezzature < 516,46	100%	100%
Macchine elettroniche	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata al 50% di quella normale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.17
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati: ……	446.292,00	1.329.061,00	1.283.222,00		492.131,00									492.131,00
Totale voce	446.292,00	1.329.061,00	1.283.222,00	-	492.131,00	-	-	-	-	-	-	-	-	492.131,00
02 Impianti e macchinari ……	147.738,00		146.419,00		1.319,00					1.304,00				15,00
Totale voce	147.738,00	-	146.419,00	-	1.319,00	-	-	-	-	1.304,00	-	-	-	15,00
03 Attrezzature ……	242,00		242,00		-					-				-
Totale voce	242,00	-	242,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04 Altri beni: ……	407.663,00		401.420,00		6.243,00					2.792,00				3.451,00
Totale voce	407.663,00	-	401.420,00	-	6.243,00	-	-	-	-	2.792,00	-	-	-	3.451,00
05 Immobilizzazioni in cor ……					-									-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.001.935,00**	**1.329.061,00**	**1.831.303,00**	**-**	**499.693,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4.096,00**	**-**	**-**	**-**	**495.597,00**

Si evidenzia che non è stato operato l'ammortamento dell'immobile di proprietà in quanto, secondo le disposizioni dell'OIC 16, punti 62-64, alla data di chiusura dell'esercizio il presumibile valore residuo del cespite (valore realizzabile dalla cessione del cespite sul mercato) è superiore al valore netto contabile.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.
Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a.1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a.2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Nell'esercizio 2017 l'Automobile Club Napoli ha spostato dalle "altre partecipazioni" nelle attività finanziarie alle immobilizzazioni finanziarie non qualificate la partecipazione al capitale sociale della società Sara Assicurazioni Spa considerata la stabilità di tale partecipazione.

Tabella 2.1.3.a.1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aciservice Srl a socio unico	95.680			95.680					41.653	54.027
ACN Global Service Srl a socio unico	90.000			90.000						90.000
Totale voce	185.680	0	0	185.680	0	0	0	0	41.653	144.027
b. imprese collegate:										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**185.680**	**0**	**0**	**185.680**	**0**	**0**	**0**	**0**	**41.653**	**144.027**

Tabella 2.1.3.a.2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2017	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aciservice Srl a socio unico	Napoli	54.146	54.027	-50.727	100%	54.027	95.680	-41.653
ACN Global Service Srl a socio unico	Napoli	90.000	73.161	-20.447	100%	73.161	90.000	-16.839

I dati sopra riportati fanno riferimento al progetto di bilancio delle società al 31 dicembre 2017.

La partecipazione della società Aciservice è stata svalutata a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite subite, avvenuta nel 2017, mentre non si è ritenuto di svalutare la partecipazione di ACN Global Service per i seguenti motivi:

- la perdita conseguita, inferiore al terzo del capitale sociale, si presume verrà ripianata nel corrente esercizio con gli utili che la società realizzerà anche in considerazione che nel 2018 si procederà alla fusione delle due società in ottemperanza alle disposizioni della Legge Madia.

Naturalmente se nel corso dell'esercizio 2018 tale perdita non verrà ripianata, sarà cura dell'Organo Amministrativo convocare una assemblea straordinaria per le opportune deliberazioni.

Tabella 2.1.3.a.3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni S.p.A.	Roma	54.675,00	563.016,00	60.369,00	0,01234570	6.750,00
Totale		54.675,00	563.016,00	60.369,00		6.750,00

I dati di cui sopra fanno riferimento al Consuntivo 2016 della società.

CREDITI

Criterio di valutazione

L'unico credito risultante è stato iscritto secondo il presumibile valore di realizzo in quanto relativo al fondo pensione lavoratori dipendenti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									-
…									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. verso imprese collegate:									-
…									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c. verso controllanti									-
…									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d. verso altri									
Fondo pensione lavoratori dipendenti	3.136,00			179,00					3.315,00
Totale voce	3.136,00	-	-	179,00	-	-	-	-	3.315,00

ALTRI TITOLI

L'Automobile Club Napoli non detiene altri titoli e non ha effettuato altri investimenti in quanto gode di un interesse bancario, riconosciuto dal proprio Istituto Tesoriere, superiore a quello praticato dai Titoli di Stato.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.17
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo				
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale cartografico	-	771		771
Oggetti promozionali	79.759		39.837	39.922
Cancelleria	7.254		207	7.047
Totale	87.013	771	40.044	47.740

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda i crediti verso Aci, pur avendo alcuni di essi scadenza superiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non valutarli secondo il criterio del costo ammortizzato e quindi non sono stati attualizzati al tasso di interesse effettivo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a.1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a.1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
II Crediti									
01 verso clienti	3.114.174		290.364	1.255.662				75.829	4.003.643
Totale crediti netti	**3.114.174**	**0**	**290.364**	**1.255.662**	**0**	**0**	**0**	**75.829**	**4.003.643**
02 verso imprese controllate:									0
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
03 verso imprese collegate:									0
Totale voce	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
04-bis crediti tributari:	92.160			146.165		92.160			146.165
Totale voce	**92.160**	**0**	**0**	**146.165**	**0**	**92.160**	**0**	**0**	**146.165**
04-ter imposte anticipate:	88			40		88			40
Totale voce	**88**	**0**	**0**	**40**	**0**	**88**	**0**	**0**	**40**
05 verso altri:	326.159		0	66.620		326.159			66.620
Totale voce	**326.159**	**0**	**0**	**66.620**	**0**	**326.159**	**0**	**0**	**66.620**
Totale	**3.532.581**	**0**	**290.364**	**1.468.487**	**0**	**418.407**	**0**	**75.829**	**4.216.468**

Si analizzano di seguito le variazioni intervenute nei crediti risultanti dalla tabella precedente:

- i crediti verso i clienti presentano un saldo al 31/12/2017 di € 4.003.643 suddiviso fra Aci e clienti vari contro un totale del 2016 di € 3.114.174. Figurano incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto della somma algebrica delle movimentazioni effettuate nell'anno per incrementi relativi alle fatture emesse e da emettere e decrementi per incassi. Il totale comprende € 1.228.705 per crediti verso Aci e clienti vari e € 2.609.961 per contenziosi in essere.

  Inoltre, da quest'anno sono stati sommati ai crediti verso i clienti anche gli importi delle fatture da emettere, come da direttive Aci del 15 febbraio 2018;
- i crediti tributari si riferiscono agli acconti Ires per € 62.587 e al credito Iva risultante dalla dichiarazione del 2017 per € 83.578;
- le imposte anticipate sono relative all'Ires;
- i crediti verso altri si riferiscono alle voci: tessere multifunzione (€ 2.713) e uffici tasse e soci di sede, per la differenza, relativamente agli incassi del 31 dicembre versati in banca nel mese di gennaio 2018.Tutti gli importi di cui sopra scaturiscono da movimenti del 2017.

Il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione dei crediti verso clienti, presenta le seguenti movimentazioni:

-	saldo al primo gennaio 2017	€	390.898 +
-	utilizzo per crediti inesigibili	€	100.534 -
-	accantonamento operato	€	75.829 +
-	saldo al 31 dicembre 2017	€	366.193

Tabella 2.2.2.a.2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
ATTIVO CIRCOLANTE	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**	
II Crediti				
01 verso clienti:	1.393.682,00	2.609.961,00		4.003.643,00
Totale voce	1.393.682,00	2.609.961,00	-	4.003.643,00
02 verso imprese controllate	-			-
Totale voce	-	-	-	-
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	146.165,00			146.165,00
Totale voce	146.165,00	-	-	146.165,00
04-ter imposte anticipate	40,00			40,00
Totale voce	40,00	-	-	40,00
05 verso altri	66.620,00			66.620,00
Totale voce	66.620,00	-	-	66.620,00
Totale	1.606.507,00	2.609.961,00	-	4.216.468,00

Nei crediti di durata oltre l’esercizio successivo, ma prima dei cinque anni, sono stati riportati quelli per i quali sono in corso vertenze legali.

Tabella 2.2.2.a.3 – Analisi di anzianità dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI							
Descrizione	01 verso clienti	02 imprese controllate	03 imprese collegate	04-bis crediti tributari	04-ter imposte anticipate	05 - verso altri	Totale
Esercizio 2017							
Importo	1.204.937			146.165	40	66.620	1.417.762
Svalutazioni	-75.829						-75.829
Totale voce	1.129.108	0	0	146.165	40	66.620	1.341.933
Esercizio 2016							
Importo	1.139.396						1.139.396
Svalutazioni	-283.500						-283.500
Totale voce	855.896	0	0	0	0	0	855.896
Esercizio 2015							
Importo	472.482						472.482
Svalutazioni	-6.100						-6.100
Totale voce	466.382	0	0	0	0	0	466.382
Esercizio 2014							
Importo	543.168						543.168
Svalutazioni	-764						-764
Totale voce	542.404	0	0	0	0	0	542.404
Esercizio 2013							
Importo	241.605						241.605
Svalutazioni							0
Totale voce	241.605	0	0	0	0	0	241.605
Esercizio 2012							
Importo	294.696						294.696
Svalutazioni							0
Totale voce	294.696	0	0	0	0	0	294.696
Es.precedenti							
Importo	473.552						473.552
Svalutazioni							0
Totale voce	473.552	0	0	0	0	0	473.552
Totale crediti lordi	4.369.836	0	0	146.165	40	66.620	4.582.661
Totale svalutazioni	-366.193	0	0	0	0	0	-366.193
Totale valori in bilancio	4.003.643	0	0	146.165	40	66.620	4.216.468

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
III Attività finanziarie									
04 Altre partecipazioni									
A.R.C.S.S. in fallimento	23.800		23.800						0
Sara Assicurazioni SpA	6.750				-6.750				0
Totale	30.550	0	23.800	0	-6.750	0	0	0	0

La partecipazione relativa a Sara Assicurazioni è stata spostata alle immobilizzazioni finanziarie come da chiarimento a pagina 10.

Viene indicata a titolo di memento la partecipazione, completamente svalutata, che l'A.C. Napoli possiede nei confronti di A.R.C.S.S. in fallimento.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	**Saldo al 31.12.2016**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2017**
01 Depositi bancari e postali:	2.167.666,00		505.806,00	1.661.860,00
Totale voce	2.167.666,00	-	505.806,00	1.661.860,00
02 Assegni:				
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	69.012,00	21.162,00		90.174,00
Totale voce	69.012,00	21.162,00	-	90.174,00
Totale	2.236.678,00	21.162,00	505.806,00	1.752.034,00

La modifica intervenuta nei depositi bancari è dovuta ai flussi finanziari dell'esercizio 2017.

Il saldo della cassa scaturisce dagli incassi del 31 dicembre, riversati in banca a gennaio 2018.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2017**
Ratei attivi:				
- interessi maturati su depositi	24.910,00		14.976,00	9.934,00
Totale voce	24.910,00	-	14.976,00	9.934,00
Risconti attivi:				
- Aliquote Aci	214.843,00		21.693,00	193.150,00
- Doni sociali 2016	-			-
- Cancelleria				-
- Imposta di registro	1.083,00	7,00		1.090,00
- Abbonamenti	82,00	107,00		189,00
- Bolli auto	48,00		4,00	44,00
- Rinnovo antivirus	99,00		99,00	-
- Assicurazioni	6.826,00	139,00		6.965,00
Totale voce	222.981,00	253,00	21.796,00	201.438,00
Totale	247.891,00	253,00	36.772,00	211.372,00

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:	102.357			102.357
Totale voce	102.357	0	0	102.357
II Utili (perdite) portati a nuovo	2.566.136		72.730	2.493.406
III Utile (perdita) dell'esercizio	-72.730	3.510	-72.730	3.510
Totale	**2.595.763**	**3.510**	**0**	**2.599.273**

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'Automobile Club Napoli non ha fondi per rischi ed oneri

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Rivalutazioni	Saldo al 31.12.17	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
7.007		1.803	147	8.958			8.958

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto all'accantonamento della quota a carico dell'esercizio e della rivalutazione degli accantonamenti operati per l'unico dipendente in servizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto, ad eccezione di quelli per i quali sono in corso azioni legali e di quelli verso Aci, tutti gli altri hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti verso Aci, pur avendo alcuni di essi scadenza superiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non valutarli secondo il criterio del costo ammortizzato e quindi non sono stati attualizzati al tasso di interesse effettivo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a.1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a.2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni si specifica che nessuna garanzia reale è stata prestata.

La tabella 2.6.a.3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";

- esercizio “2012”;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a.1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				-
Totale voce	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:				-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	2.974.146	484.636	-	3.458.782
Totale voce	2.974.146	484.636	-	3.458.782
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	2.412	22.164	2.412	22.164
Totale voce	2.412	22.164	2.412	22.164
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	76.263	80.922	76.263	80.922
Totale voce	76.263	80.922	76.263	80.922
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:	778.020		405.826	372.194
Totale voce	778.020	-	405.826	372.194
Totale	3.830.841	587.722	484.501	3.934.062

Prima di passare all’analisi delle variazioni intervenute, si precisa che, ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell’operazione ma dell’esigibilità quale situazione di fatto e si comunica che:

- l’incremento dei debiti verso i fornitori pari a € 484.636 netti si riferisce alla somma algebrica fra gli acquisti (fatture e note debito ricevute e da ricevere) ed i pagamenti effettuati nell’anno;
- i debiti iniziali verso le società controllate sono stati azzerati e l’importo risultante è relativo a debiti sorti alla fine dell’anno per una fattura da ricevere;
- i debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef trattenute al personale dipendente, alle ritenute d’acconto lavoratori autonomi, all’Irap, ai contributi Inps e Inpdap versati con modello F24 nel mese di gennaio 2017 e all’imposta Ires di competenza dell’esercizio 2017 per € 54.454;

- gli altri debiti sono relativi a:
  - personale per il trattamento accessorio aree spettante a saldo del 2017 che verrà conteggiato e corrisposto nell'esercizio 2018 (calcolato in via presuntiva in 6 mila euro) e per saldo liquidazione da corrispondere ad un dipendente cessato dal servizio per complessivi € 17.766;
  - depositi cauzionali € 2.500;
  - Regione Campania per tasse auto da riversare € 346.704;
  - debiti diversi di regolamento per la differenza.

Anche nel caso dei debiti, l'importo delle fatture da ricevere è stato sommato ai debiti verso i fornitori contrariamente a quanto avveniva nel 2016 dove venivano sommati agli altri debiti.

Tabella 2.6.a.2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	1.504.953	1.953.829				3.458.782
Totale voce	1.504.953	1.953.829	-	-	-	3.458.782
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	22.164					22.164
Totale voce	22.164	-	-	-	-	22.164
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	80.922					80.922
Totale voce	80.922	-	-	-	-	80.922
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
14 altri debiti:	369.694	2.500				372.194
Totale voce	369.694	2.500	-	-	-	372.194
Totale	1.977.733	1.956.329	-	-	-	3.934.062

I debiti indicati da pagarsi oltre l'esercizio ma prima dei 5 anni successivi, si riferiscono ai debiti per i quali sono in corso azioni legali, al debito consolidato verso Aci e a depositi cauzionali.

Tabella 2.6.a.3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÁ							Totale
PASSIVO	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
05 debiti verso altri finanziatori:								
06 acconti:								
07 debiti verso fornitori:	727.823	487.419	284.741	10.184	82.442	1.125	1.865.048	3.458.782
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								-
09 debiti verso imprese controllate:	22.164							22.164
10 debiti verso imprese collegate:								-
11 debiti verso controllanti:								-
12 debiti tributari:	80.922							80.922
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								-
14 altri debiti:	357.828		2.600	11.766				372.194
Totale	1.188.737	487.419	287.341	21.950	82.442	1.125	1.865.048	3.934.062

Si analizzano di seguito i debiti verso i fornitori:

- quelli provenienti dall'esercizio 2017 sono relativi ad operazioni correnti;
- tutti gli altri si riferiscono a contenziosi in atto e a debiti verso Aci.

I debiti verso le imprese collegate, tributari e diversi del 2017 sono relativi ad operazioni gestionali correnti.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2016	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2017**
Ratei passivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:				
- Quote sociali	365.906,00	335.073,00	365.906,00	335.073,00
Totale voce	365.906,00	335.073,00	365.906,00	335.073,00
Totale	365.906,00	335.073,00	365.906,00	335.073,00

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	83.143,00	-46.181,00	129.324,00
Gestione Finanziaria	20.831,00	40.071,00	-19.240,00
Gestione Straordinaria	0,00	0,00	0,00

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	62.321,00	-6.110,00	68.431,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
991.391,00	1.431.057,00	-439.666,00

Il decremento si riferisce principalmente alla somma algebrica fra maggiori ricavi per proventi pubblicità (€ 18.962) e decrementi per quote sociali (€ 437.843), proventi per esazione tasse auto (13.435) e proventi diversi (6.393).

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'Automobile Club Napoli non ha tali rimanenze.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.073.247	972.217	101.030

Lo scostamento è principalmente dovuto alla somma algebrica fra:

- minori ricavi per rimborsi e concordi diversi promiscui (€ 5.863), insussistenze del passivo (€ 201.801); e proventi per penalità (169.858).
- maggiori ricavi per provvigioni Sara (17.515), conguaglio Iva relativa alla indeducibilità per pro-rata (21.410), conguaglio iva su spese promiscue (30.558), sopravvenienze dell'attivo (373.020,62) e corrispettivi assistenza tasse auto (26.667).

Si evidenzia che le sopravvenienze dell'attivo si riferiscono ad una pendenza legale nei confronti di una ex delegazione, che ha visto l'A.C. vittorioso in sede di primo giudizio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.
Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
13.872	15.990	-2.118

Il costo complessivo della voce è rimasto pressoché stazionario.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
977.192	1.144.727	-167.535

Quasi tutti i costi della voce hanno subito decrementi. Fra i più elevati figurano le provvigioni passive istituzionali per circa 22,5 mila euro, spese per prestazioni di servizi per circa 122,6 mila euro e incarichi amministrativi e fiscali per 24,7 mila euro.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
12.578	11.028	1.550

Incremento dovuto a maggiori spese condominiali sostenute.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
50.093	50.966	-873

Le spese per il personale sono rimaste stazionarie.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
79.957	344.114	-264.157

Fanno parte della voce:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 32;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 4.096.
- accantonamento per fondo svalutazione crediti verso clienti per € 75.829.

Come precisato a pagina 9, non è stato operato l'ammortamento dell'immobile di proprietà, secondo le disposizioni dell'OIC 16, punti 62-64, considerato che alla data di chiusura dell'esercizio il presumibile valore residuo del cespite (valore realizzabile dalla cessione del cespite sul mercato) è superiore al valore netto contabile.

Per la svalutazione dei crediti è stata accantonata una quota corrispondente al 2,80% del totale dei crediti al legale e/o dubbi, detratta la quota dei correlativi debiti. Alla data di chiusura dell'esercizio il totale del fondo ammonta a € 366.193.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
-39.273	-15.495	-23.778

Lo scostamento fra le rimanenze iniziali e finali è principalmente dovuta alle minori rimanenze per omaggi sociali, come da tabella a pagina 15.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato effettuato dall'Automobile Club Napoli.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato effettuato dall'Automobile Club Napoli.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
808.530	867.135	-58.605

Il minor costo sostenuto nell'esercizio 2017 deriva principalmente da minori costi per aliquote sociali a favore di Aci (30.406) e insussistenze dell'attivo ordinarie (32.206) e maggiori costi per Iva indetraibile sia per pro-rata che sulle spese promiscue.

Nessuna insussistenza dell'attivo è stata registrata.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
3.656	5.063	-1.407

I proventi si riferiscono a dividendi distribuiti da Sara Assicurazioni Spa.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
17.177	35.015	-17.838

Il ricavo è relativo ad interessi bancari maturati su depositi, inferiori rispetto al precedente esercizio in quanto l'importo investito è stato ridotto.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2	7	-5

Gli interessi sono relativi ad un deposito cauzionale.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

L'Automobile Club Napoli non ha registrato proventi e/o spese per tale voce.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione è stata effettuata.

E19 – Svalutazioni

È stata operata la svalutazione della partecipazione della società controllata Aciservice S.r.l. a socio unico, sulla base delle risultanze al 31.12.2017, come specificato a pagina 11.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggregava le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari ed è stata abolita.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito (IRES e IRAP).

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
58.811	66.620	-7.809

Le imposte si riferiscono all'Ires (54.454), Ires anticipata (- 48) e Irap (4.309).

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	**62.321**	
Onere fiscale teorico (24,00%)		14.957
Totale profitti commerciali	662.487	
A detrarre costi commerciali e costi promiscui in proporzione	-642.792	
Imponibile fiscale quadro C	19.695	
Perdite pregresse portate in detrazione	19.695	
Imposte correnti sul reddito di esercizio da quadro C		0
Nel calcolo per la determinazione dei costi promiscui, parzialmente deducibili,		
sono state prese in considerazione le seguenti differenze:		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Emolumenti agli amministratori competenza 2017 non pagati	-167	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Emolumenti amministratori esercizio 2016 pagati nell'esercizio	139	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese telefoniche indeducibili	-1.278	
- spese relative agli automezzi indeducibili	-273	
- interessi indeducibili	-2	
- imposte e oneri di gestione indeducibili	-168.956	
Rendita catastale immobile sede dell'attività lavorativa	74.012	

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C - C1	2	1
B - B1	1	0
A - A3	1	0
Totale	4	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	167
Collegio dei Revisori dei Conti	5.411
Totale	5.578

L'importo indicato quali competenze del Consiglio Direttivo è relativo ai soli gettoni di presenza spettanti ai consiglieri, in quanto il Presidente dell'Ente ha nuovamente rinunciato al proprio compenso per l'anno 2017.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse con le società in house providing – strumentali per la realizzazione degli scopi istituzionali dell'Ente – e comunque a condizioni normali di mercato anche con riferimento ai parametri Consip e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.
Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.315,00		3.315,00
Crediti commerciali dell'attivo circolante	3.838.666,00	0,00	3.838.666,00
Crediti finanziari dell'attivo circolante	377.802,00		377.802,00
Totale crediti	**4.219.783,00**	**0,00**	**4.219.783,00**
Debiti commerciali	3.218.504,00	22.164,00	3.196.340,00
Debiti finanziari	715.558,00		715.558,00
Totale debiti	**3.934.062,00**	**22.164,00**	**3.911.898,00**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	991.391,00	7.995,00	983.396,00
Altri ricavi e proventi	1.073.247,00		1.073.247,00
Totale ricavi	**2.064.638,00**	**7.995,00**	**2.056.643,00**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	13.872,00		13.872,00
Costi per prestazione di servizi	977.192,00	800.160,00	177.032,00
Costi per godimento beni di terzi	12.578,00		12.578,00
Oneri diversi di gestione	808.530,00		808.530,00
Parziale dei costi	**1.812.172,00**	**800.160,00**	**1.012.012,00**
Dividendi	0,00		0,00
Interessi attivi	17.177,00		17.177,00
Totale proventi finanziari	**17.177,00**	**0,00**	**17.177,00**

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione (tabella 4.4.1), poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale (tabella 4.4.2) e l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati (tabella 4.4.3).

Tabella 4.4.1

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017 - PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA'

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITA' AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni terzi	B9) Costi del Personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	-	13.550	-	-	-	-	-	-	13.550
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa	2.477	41.789	-	-		33.476	-	565.760	643.502
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	1.239	90.293	-	-	-	-	-	4.057	95.589
				Assistenza Automobilistica	1.239	125.785	-	-	-	-	-	2.840	129.864
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	-	7.522	-	-	-	-	-	-	7.522
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali	-	2.507	-	-	-	-	-	-	2.507
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed Affari Generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	8.917	695.746	12.578	50.093	79.957	5.797	-	235.873	1.088.961
Totali					**13.872**	**977.192**	**12.578**	**50.093**	**79.957**	**39.273**	**-**	**808.530**	**1.981.495**

Tabella 4.4.2

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017 - Piano Obiettivi per Progetti

Progetti A.C. Napoli	Missioni Federazione ACI	AREA STRATEGICA	Costi della produzione				
			B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per Prestazione di Servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri Diversi di Gestione	Totale Costi della Produzione
Affiliazione Nuove Delegazioni	Sviluppo Attività Associativa	Attività Associativa	1.196	15.907		1.457	18.560
Azioni di mailing e phoning							
Convenzionare Nuovi Esercizi Commerciali							
Diffusione del Servizio Bollo Sicuro							
Promozione Vendita - Promoter							
Consolidamento Servizi Delegati	Incremento delle Formalità A.A.	Assistenza Automobilistica	332	8.804		728	9.864
	Incentivazione e promozione dell'attività di riscossione Tasse ed ampliamento dei servizi offerti	Tasse Automobilistiche	332	8.804		728	9.864
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Campagna di sensibilizzazione"... ..A Maronna t'accumpagna.....ma chi guida sei tu!"	Mobilità e Sicurezza Stradale	-	13.550	-	-	13.550
	Reperire nuove pubblicità sul periodico dell'Ente Mondoauto	Promozionale e di Comunicazione	332	8.804		729	9.865
TOTALI			2.192	55.869	-	3.642	61.703

Tabella 4.4.3

Piano Obiettivi per Indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetto A.C. Napoli	AREA STRATEGICA	INDICATORI	TARGET PREVISTO 2017	TARGET REALIZZATO 2017	PESO
Sviluppo Attività Associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	Soci	Contratti di Affiliazione Commerciale	Nr. 1500 Soci	0	0,00%
				Delegazioni 2016 + 5	0	0,00%
Sviluppo Attività Associativa	Azioni di mailing e phoning	Soci	Recupero Soci non rinnovanti	Nr. 600 Soci	35	5,83%
Sviluppo Attività Associativa	Convenzionare Nuovi Esercizi Commerciali	Soci	Numero Convenzioni Sottoscritte	Nr. 20 esercizi da convenzionare	2	10,00%
Sviluppo Attività Associativa	Diffusione del Servizio Bollo Sicuro	Soci	Fidelizzazione Soci	Nr. 120 Soci fidelizzati	41	34,17%
Sviluppo Attività Associativa	Promozione Vendita - Promoter	Soci	Acquisizione Nuovi Soci	Nr. 510 Nuovi Soci	4	0,78%
Consolidamento servizi delegati	Incremento delle formalità	Assistenza Automobilistica	Numero Formalità prodotte	Nr. 480 formalità	429	89,38%
Consolidamento servizi delegati	Incentivazione e promozione dell'attività di riscossione Tasse ed ampliamento dei servizi offerti	Sviluppo Servizio Riscossione Tasse Auto	Incremento numero di riscossioni effettuate	Numero Riscossioni 2016 + 10%	-17.960	0,00%
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Reperire nuove pubblicità sul periodico dell'Ente Mondoauto	Promozionale e di Comunicazione	Nuovi Accordi Pubblicitari	10	2	20,00%
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Campagna di sensibilizzazione".....A Maronna t'accumpagna.....ma chi guida sei tu!"	Mobilità e Sicuerezza Stradale	Attività di sensibilizzazione ad una mobilità responsabile ed alla legalità in materia di sicurezza stradale	SI	SI	100,00%
Ottimizzazione Organizzativa	Collaborazione sinergica con le società in house per il contenimento dei costi e lo sviluppo delle attività	Organizzazione / Affidamento di Servizi	Riduzione Costi di Gestione	Costi di Gestione 2016 - 1	-€ 467.960,00	100,00%

Si informa che l'Automobile Club Napoli nell'esercizio 2017 ha raggiunto l'obiettivo economico deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29.10.2015, in quanto ha conseguito un margine operativo lordo positivo di € 163.100.

In attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa si comunica che nell'esercizio 2017 sono stati conseguiti risparmi complessivi per € 688.943.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

  si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

  Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

  si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti di tale entità.

  Si precisa, comunque, che nel corso del 2018 le due società controllate si fonderanno in unica società mediante incorporazione della Aciservice Srl a socio unico nella ACN Global Service Srl a socio unico, nel rispetto della normativa di cui alla legge Madia.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

  alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

  Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente e che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili, si invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 3.510.

Poiché tale utile è inferiore alla somma dei risparmi conseguiti in attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'esercizio 2017, dovrà essere appostato ad una riserva di patrimonio netto destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali a norma dell'art. 9 del Regolamento in questione.

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Coppola